

DELIBERAZIONE N. 27

OGGETTO: Benefici di natura assistenziale e sociale al personale dell'Istituto.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(seduta del 17 dicembre 2002)

Visto l'art.49 del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro -Comparto del Personale Dipendente dagli Enti Pubblici non Economici- per l'anno 1995;

Visto l'art.46 del sopra citato contratto che prevede che gli Enti del comparto istituiscano un organismo a carattere nazionale con la finalità di assicurare ai dipendenti la stipula di polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale;

Tenuto conto che la polizza sanitaria attualmente in vigore prevede una gamma di prestazioni ed una pluralità di soggetti beneficiari rigidamente definiti;

Considerato che entro il 1° marzo p.v. dovrà essere stipulato il nuovo contratto per la polizza in parola e che attualmente è in corso la stesura del relativo capitolato;

Constatato inoltre che per quanto attiene alle attività culturali, ricreative e con finalità sociali si ravvisa l'inadeguatezza della normativa regolamentare generale per le varie iniziative a livello nazionale e la frammentarietà di quella a livello locale, ormai storicizzata ed ampiamente disattesa;

Tenuto conto che solo un adeguato vantaggio per tutti i dipendenti iscritti ai CRAL può giustificare gli oneri sostenuti dall'Istituto;

Considerato che i beni strumentali di proprietà dell'Istituto devono essere garantiti da adeguata redditività, al fine di assicurarne la corretta ed economica gestione;

Ritenuto indispensabile individuare criteri trasparenti ed omogenei,

DELIBERA

1. Che gli Organi di gestione, nella trattativa per la predisposizione del nuovo contratto della polizza sanitaria, tengano conto del seguente indirizzo:
 - Il contratto assicurativo deve essere integrato con previsioni di clausole flessibili che consentano la possibilità, anche facendo ricorso a costi individuali aggiuntivi, di estendere la qualità e la quantità delle prestazioni sia ai dipendenti degli Enti pubblici non economici aderenti all'ASSIDEP e loro familiari fiscalmente a carico, sia agli altri familiari.

2. Che venga definito dagli Organi di gestione, assieme alle rappresentanze sindacali dell'Istituto abilitate alla contrattazione aziendale, un accordo organico ed unitario in ordine ai contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociali, che tenga conto dei seguenti indirizzi:
 - valorizzazione del ruolo dei CRAL e rafforzamento della loro funzione nell'ambito delle attività culturali e ricreative;
 - uniformità dei comportamenti da parte delle strutture dell'Istituto in ordine alle disponibilità logistiche e funzionali dei singoli CRAL;
 - garanzia della massima fruibilità per tutto il personale iscritto ai CRAL dei beni strumentali dell'Istituto destinati ad attività ricreative. A tal fine dovrà essere messo a punto uno specifico progetto che, attraverso la concessione di tali beni in uso ad un organismo rappresentativo di tutti i CRAL, assicuri anche la salvaguardia degli stessi mediante una gestione oculata, razionale ed economicamente efficiente.

Il Segretario
(D. Ciarolla)

Il Presidente
(A. Smolizza)